



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CASL01000N

LIC. ARTISTICO "FOISO FOIS" CAGLIARI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CASL01000N	liceo artistico	15,5	30,3	22,6	20,0	9,0	2,6
- Benchmark*							
CAGLIARI		17,8	28,9	24,0	19,8	7,9	1,7
SARDEGNA		18,4	31,0	28,2	16,5	4,5	1,4
ITALIA		15,4	34,1	30,6	14,9	3,7	1,3

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CASL01000N	liceo musicale e coreutico	15,0	40,0	20,0	20,0	5,0	0,0
- Benchmark*							
CAGLIARI		15,0	40,0	20,0	20,0	5,0	0,0
SARDEGNA		11,6	23,9	23,9	23,9	13,8	2,9
ITALIA		7,9	26,1	31,9	22,7	7,3	4,0

Opportunità

Il Liceo raccoglie studenti provenienti dall'area vasta di Cagliari e da alcuni centri lontani dal capoluogo. La popolazione scolastica del Liceo Artistico per l'A.S. 2019/2020 risulta essere di circa 732 studenti di cui lo 2,64% stranieri -dato in linea con quello del capoluogo ed inferiore al dato nazionale-. Lo stesso dato per il Liceo musicale è pari a 1,85%, lo stesso del capoluogo -Cagliari-. La popolazione scolastica è eterogenea, provenendo gli studenti sia dalla città sia dai piccoli comuni limitrofi, con tasso di pendolarismo del 70% dato aggiornato dalla istituzione della Città Metropolitana di Cagliari (2019). Ogni anno la scuola accoglie studenti provenienti da paesi extraeuropei in scambio interculturale. Si iscrivono nella scuola studenti nati in Italia ma con genitori stranieri insediati nel tessuto economico del territorio. La scuola si fa carico del supportare le famiglie meno agiate con il sistema del comodato d'uso, nel quale sono investite somme importanti. La % di alunni che si iscrive presso il Liceo artistico con una valutazione pari o superiore a 9 decimi è pari al 15%, dato superiore a quello relativo al capoluogo ed all'analogo dato nazionale. Trend analogo per quanto concerne le valutazioni degli alunni in ingresso al Liceo Musicale, con una percentuale pari al 14,3% (valutazioni pari a 9 decimi o al 10 decimi all'esame di Stato I°) superiore, anche questa, allo stesso dato

Vincoli

La ritrosia e la diffidenza nel dichiarare informazioni personali non permette un'analisi precisa delle condizioni economiche delle famiglie degli studenti. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è pari ad 1,1% superiore di 0,6% rispetto alla Sardegna e di 0,7 pt% rispetto al dato nazionale; dato confermato da una serie di indicatori, quali: - l'incremento delle richieste di testi scolastici in comodato d'uso, che indica una maggiore sofferenza economica delle famiglie che non nel passato; - la mancata partecipazione ad alcune attività scolastiche anche a quelle che prevedono contributi minimi da parte delle famiglie. Il territorio registra un alto tasso di disoccupazione che si ripercuote sullo status socio economico e culturale degli studenti. La mancanza di adeguati stimoli culturali degli insediamenti dell'hinterland fa sì che molti non abbiano accesso a diverse opportunità formative se non quella offerta dalla scuola. Solo il 70% delle famiglie versa i contributi volontari.

riferito al capoluogo e a quello nazionale.	
---	--

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La Città Metropolitana di Cagliari è capoluogo di Regione, ha un bacino di utenza di 430 914 (31-12-19) abitanti. La sede storica centrale è ubicata in una posizione centrale della città a vantaggio sia dei numerosi pendolari sia l'attività didattica (centro storico e musei). Il Liceo, attivato, come scuola a partire dalla metà degli anni '60, ospita il 45% della popolazione scolastica ed è caratterizzato dall'essere non solo il crocevia di diversi quartieri residenziali della città, ma snodo principale del traffico urbano ed extra-urbano, anche per la presenza di altri istituti di istruzione superiore; l'edilizia spazia da abitazioni dell'alta borghesia fino a due quartieri con presenza di edilizia popolare. La scuola ha inoltre due sedi staccate ben servite in termini di trasporto pubblico, la prima sede staccata è a Pirri e utilizza un caseggiato scolastico adeguato negli spazi e nella progettazione alla fascia di età degli studenti di questo Liceo, l'altra sede nell'area metropolitana di Cagliari è a Monserrato in prossimità di un grande polmone verde della città. Gli interventi economici da parte degli enti preposti sono indirizzati alla manutenzione ordinaria dei caseggiati e alle utenze. Nell'A.S. 2019-2020 è stato realizzato il Laboratorio digitale di Architettura nella sede centrale utilizzando i fondi di un progetto PON. La presenza di più sedi distribuite in diverse parti dell'area metropolitana permette di servire un bacino ampio di utenti.</p>	<p>La Città Metropolitana si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria su tutti gli edifici, ma si rileva la necessità di interventi di manutenzione straordinaria più incisivi e tempestivi rivolti in particolar modo al plesso della sede centrale. I caseggiati scolastici ascritti all'Istituto necessiterebbero di interventi di ammodernamento delle dotazioni; in particolare modo le infrastrutture sportive sono, se presenti, in parte inutilizzabili, a detrimento non solo dell'utenza scolastica ma anche dei potenziali utenti del contesto urbano. La stipula di una convenzione con un soggetto esterno, volta all'utilizzo di strutture sportive poste in posizione viciniora rispetto al plesso della sede centrale, colma - in parte - l'assenza di una struttura sportiva ad hoc. Gli spazi esterni dovrebbero essere meglio piantumati e sistemati anche da un punto di vista estetico. In particolare per alcune discipline le lezioni all'aperto offrirebbero nuove ed interessanti modalità didattiche pertanto, anche in considerazione della prevenzione sanitaria (Covid19), sarebbe utile realizzare tettoie e spazi attrezzati per la didattica all'esterno mirata alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento.. Il Liceo ha bisogno di incrementare i rapporti accordi con realtà culturali territoriali al fine di sviluppare una prospettiva futura che supplisca, almeno in parte, alla mancanza di una accademia di belle arti nel Capoluogo.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,3	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	88,2	84,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	98,4	91,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	91,3	82,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,6	80,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	8,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CASL01000N
Con collegamento a Internet	1
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	5
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CASL01000N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CASL01000N
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CASL01000N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CASL01000N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CASL01000N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si articola su tre sedi: la centrale è ubicata in posizione baricentrica nella città, ben collegata con i trasporti. La sede staccata è nata come edificio concepito per la scuola primaria: le aule sono spaziose e moderne. La sede di Monserrato viene utilizzata per il Liceo Musicale e per alcune classi dell'artistico, per favorire l'utilizzo di spazi per i laboratori, altrimenti insufficienti per il fabbisogno didattico. Gli edifici necessitano di interventi di manutenzione; sono presenti le scale di emergenza, la segnaletica, gli estintori, etc. Il Liceo si è dotato di defibrillatori uno dei quali già installato nel plesso della centrale; il personale è stato formato nell'A.S. corrente. Le aule dotate di LIM superano il 98%. Le aule informatiche, dedicate agli indirizzi grafica, architettura e design, sono dotate di macchine adeguate e costantemente implementate. I laboratori per le discipline specifiche (Pittoriche, Plastiche, Architettura) sono funzionanti e ampiamente sfruttati. Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, dai progetti PON – fondi FESR- e dai contributi delle famiglie all'atto dell'iscrizione. La connessione ad Internet è adeguata. Durante il periodo estivo del 2020 tutte le sedi dell'istituto sono state riconfigurate (arredi, percorsi, segnaletica etc.) per adempiere alla normativa ministeriale di prevenzione sanitaria (Covid_19).</p>	<p>La sede centrale, pur in posizione favorevole per ubicazione nella città, mantiene l'impostazione di un edificio conventuale del XVII secolo ampliato nel sec. XIX per sfruttarlo come Istituto tecnico industriale. E' stato ristrutturato, eccetto gli edifici delle grandi ex officine in via di completamento, e comunque, anche quando completato, non sarà sufficiente ad accogliere tutta la popolazione scolastica del Liceo. La posizione è ottimale per visitare beni architettonici, edifici ecclesiastici, etc principalmente ubicati nel centro cittadino. La sede staccata, nata come edificio concepito per la scuola primaria, non recepisce le specifiche funzionali richieste per il Liceo. La dotazione di macchine delle aule informatiche, dedicate agli indirizzi grafica, architettura e design, è ancora non pienamente sufficiente per soddisfare le esigenze di tutti gli utenti. I laboratori per le discipline specifiche (Pittoriche, Plastiche, Architettura) non rispondono completamente alle necessità delle didattiche-disciplinari. Non esistono fonti di finanziamento privato, né forme di sponsorizzazione. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono interamente delegati alla Città Metropolitana di Cagliari. Persiste l'indisponibilità di una palestra e di spazi adeguati all'aperto per le attività didattiche sportive. Tale carenza è parzialmente colmata attraverso convenzioni stipulate tra Scuola e soggetti esterni.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: CASL01000N	98,8	100,0	98,6	100,0	98,7	97,9	97,6	99,2
- Benchmark*								
CAGLIARI	89,3	99,1	90,9	91,6	92,0	86,8	91,6	93,5
SARDEGNA	83,3	92,1	88,9	87,3	86,3	84,7	83,9	86,8
Italia	92,6	94,9	93,9	94,0	85,8	83,8	87,1	89,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: CASL01000N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	94,7	100,0
- Benchmark*								
CAGLIARI	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	94,7	100,0
SARDEGNA	99,3	98,5	98,0	100,0	94,2	91,4	90,3	90,3
Italia	97,2	97,7	97,5	97,4	92,7	90,6	91,6	93,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: CASL01000N	0,0	0,0	0,0	0,0	24,8	20,7	15,3	19,8
- Benchmark*								
CAGLIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	25,3	20,4	14,0	20,0
SARDEGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	23,0	27,1	20,6	21,6
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	21,2	22,7	19,0	17,1

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: CASL01000N	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	30,0	15,8	17,4
- Benchmark*								
CAGLIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	33,3	30,0	15,8	17,4
SARDEGNA	0,0	0,0	0,0	0,0	16,5	25,8	21,8	17,2
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	18,1	15,5	13,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
artistico: CASL01000 N	6,9	13,2	23,6	23,6	29,9	2,8	7,6	13,4	20,2	16,0	40,3	2,5
- Benchmark*												
CAGLIARI	9,2	20,6	21,4	19,7	26,5	2,5	8,0	17,6	23,4	16,0	33,5	1,6
SARDEGNA	9,9	21,8	23,1	20,7	23,1	1,3	5,4	17,0	26,0	19,6	31,2	0,9
ITALIA	5,1	19,8	25,6	22,3	25,8	1,3	3,9	17,8	24,3	22,0	30,5	1,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
musicale e coreutico: CASL01000N	5,3	42,1	21,1	10,5	21,1	0,0	9,5	19,0	23,8	9,5	38,1	0,0
- Benchmark*												
CAGLIARI	5,3	42,1	21,1	10,5	21,1	0,0	9,5	19,0	23,8	9,5	38,1	0,0
SARDEGNA	3,9	19,4	26,2	17,5	32,0	1,0	1,9	17,1	24,8	14,3	36,2	5,7
ITALIA	3,0	15,4	24,2	23,2	31,2	2,9	2,4	12,4	21,0	22,0	37,6	4,6

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: CASL01000N	0,6	0,6	0,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	0,4	0,3	0,4	0,4	1,9
SARDEGNA	1,2	0,9	0,7	0,5	1,1
Italia	0,6	0,6	0,7	0,7	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale E Coreutico: CASL01000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0
Italia	0,2	0,4	0,3	0,6	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: CASL01000N	3,8	0,6	0,0	0,7	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	4,2	2,1	2,2	0,4	0,0
SARDEGNA	7,6	7,6	2,1	0,2	0,0
Italia	4,1	3,4	1,8	0,6	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale E Coreutico: CASL01000N	5,0	0,0	5,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	5,0	0,0	5,0	0,0	0,0
SARDEGNA	4,2	0,0	0,7	0,0	0,0
Italia	2,1	1,7	0,9	0,3	0,2

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: CASL01000N	2,4	5,1	4,2	4,6	1,5
- Benchmark*					
CAGLIARI	3,6	6,5	2,9	4,1	1,4
SARDEGNA	3,2	6,1	3,1	3,0	2,2
Italia	3,7	3,3	2,3	1,7	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale E Coreutico: CASL01000N	0,0	8,3	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAGLIARI	0,0	8,3	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	2,6	7,9	2,2	1,4	0,9
Italia	3,8	3,5	2,2	1,0	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati relativi agli Esiti degli scrutini del Liceo Artistico (studenti ammessi alla classe successiva) sono mediamente superiori rispetto ai valori regionali; lo stesso dicasi per il Liceo Musicale che conferma il trend positivo. I dati sulla votazione conseguita all'Esame si allineano con quelli nazionali. L'alto numero di trasferimenti in entrata nella prima classe rivela che l'Istituto è percepito come una scuola aperta anche per coloro che hanno sofferto insuccessi scolastici in altri indirizzi di studio. In generale, i criteri di valutazione si rivelano adeguati a garantire il successo formativo. Gli esiti dell'A.S. 2019-2020 sono in linea con il trend nazionale. Sono state seguite tutte le disposizioni ministeriali per operare con la didattica mista, in presenza e a distanza. I criteri di valutazione hanno tenuto conto di quanto disposto dai decreti ministeriali. Si rileva un miglioramento negli esiti dell'esame di Stato con un netto incremento delle percentuali di alunni con una valutazione all'esame di Stato superiore agli 80/100.</p>	<p>Il numero dei sospesi si concentra maggiormente nelle discipline ritenute ancora ostiche, inglese e matematica. Il numero dei non ammessi si concentra fondamentalmente nel passaggio dalla prima alla seconda e dalla seconda alla terza e, ancora, si assiste a un nuovo incremento nel passaggio dal terzo al quarto anno. Si rileva un aumento dei ragazzi non scrutinabili per l'elevato numero di assenze e il conseguente abbandono. Nell'A.S. 2019-2020 per andare incontro alle difficoltà nelle quali si sono trovati alcuni allievi durante il lockdown, in ottemperanza alle norme ministeriali, è stata data loro la possibilità di completare la propria preparazione nella prima parte dell'A.S. 2020-2021. In alcuni casi questo rallenterà lo sviluppo della programmazione didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto riesce ad ottenere un livello alto di conseguimento degli obiettivi minimi per ciascun anno di corso. I criteri di valutazione si rivelano adeguati a garantire il successo formativo e l'alto numero di trasferimenti in entrata nel primo anno, cui non corrispondono significative uscite se non parzialmente nel secondo anno, dimostrano che l'Istituto è efficiente nell'accogliere studenti provenienti da altri licei della città di Cagliari o con insuccessi formativi in altri indirizzi scolastici e a garantire esiti positivi per un numero elevato di essi. I</p>

dati sulla votazione conseguita all'Esame di Stato si allineano con quelli nazionali, salvo che nelle fasce più alte dove si inverte il rapporto, segno che l'Istituto riesce meglio con gli studenti con prerequisiti medio-alti. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (91-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CASL01000N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		179,8	174,8	191,2	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	178,3	↔	↔	↓	-6,4
CASL01000N - 5 A	178,8	↔	↑	↓	n.d.
CASL01000N - 5 B	177,1	↔	↔	↓	n.d.
CASL01000N - 5 C	178,1	↔	↔	↓	n.d.
CASL01000N - 5 D	180,1	↔	↑	↓	n.d.
CASL01000N - 5 F	188,6	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	179,6	↔	↑	↓	n.d.
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	201,9	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 M	160,0	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CASL01000N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		172,9	173,2	184,9	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	163,9	↔	↓	↓	-12,3
CASL01000N - 5 A	170,0	↔	↔	↓	n.d.
CASL01000N - 5 B	157,2	↓	↓	↓	n.d.
CASL01000N - 5 C	152,3	↓	↓	↓	n.d.
CASL01000N - 5 D	165,6	↔	↓	↓	n.d.
CASL01000N - 5 F	162,3	↓	↓	↓	n.d.
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	171,4	↔	↔	↓	n.d.
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	193,3	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 M	158,4	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CASL01000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		181,8	172,5	196,6	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	196,8	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 A	190,5	↔	↑	↓	n.d.
CASL01000N - 5 B	186,1	↔	↑	↓	n.d.
CASL01000N - 5 C	192,6	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 D	213,9	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 F	199,4	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	200,8	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	209,9	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 M	190,0	↔	↑	↓	n.d.

Istituto: CASL01000N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		176,6	174,5	191,9	
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	198,4	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 A	193,6	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 B	189,2	↔	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 C	192,4	↑	↑	↔	n.d.
CASL01000N - 5 D	214,3	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 F	207,0	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	201,9	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	209,9	↑	↑	↑	n.d.
CASL01000N - 5 M	187,4	↔	↑	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CASL01000N - 5 A	10,0	45,0	35,0	10,0	0,0
CASL01000N - 5 B	22,2	44,4	16,7	16,7	0,0
CASL01000N - 5 C	26,3	26,3	36,8	10,5	0,0
CASL01000N - 5 D	20,0	25,0	45,0	5,0	5,0
CASL01000N - 5 F	11,8	29,4	41,2	17,6	0,0
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	13,3	40,0	46,7	0,0	0,0
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	14,3	14,3	28,6	42,9	0,0
CASL01000N - 5 M	38,1	33,3	23,8	4,8	0,0
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	20,4	33,6	34,3	11,0	0,7
Sardegna	18,1	42,8	26,8	10,7	1,6
Sud e Isole	24,8	39,1	27,3	7,5	1,3
Italia	13,9	28,2	34,4	18,3	5,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CASL01000N - 5 A	45,0	25,0	30,0	0,0	0,0
CASL01000N - 5 B	72,2	16,7	5,6	5,6	0,0
CASL01000N - 5 C	68,4	31,6	0,0	0,0	0,0
CASL01000N - 5 D	45,0	25,0	25,0	5,0	0,0
CASL01000N - 5 F	52,9	35,3	11,8	0,0	0,0
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	35,7	57,1	7,1	0,0	0,0
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	28,6	14,3	28,6	28,6	0,0
CASL01000N - 5 M	68,4	10,5	15,8	0,0	5,3
Altri licei (diversi da scientifici)	54,5	26,9	14,9	3,0	0,8
Sardegna	45,4	27,1	19,6	5,0	3,0
Sud e Isole	42,1	29,8	18,9	6,2	2,9
Italia	29,0	28,1	22,8	12,8	7,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CASL01000N - 5 A	10,0	75,0	15,0
CASL01000N - 5 B	33,3	50,0	16,7
CASL01000N - 5 C	21,0	52,6	26,3
CASL01000N - 5 D	10,0	50,0	40,0
CASL01000N - 5 F	29,4	35,3	35,3
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	6,7	73,3	20,0
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	14,3	42,9	42,9
CASL01000N - 5 M	30,0	50,0	20,0
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	19,8	54,4	25,7
Sardegna	39,3	47,7	13,0
Sud e Isole	50,8	40,0	9,2
Italia	25,3	45,8	28,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
CASL01000N - 5 A	5,0	45,0	50,0
CASL01000N - 5 B	11,1	44,4	44,4
CASL01000N - 5 C	21,0	42,1	36,8
CASL01000N - 5 D	5,0	25,0	70,0
CASL01000N - 5 F	5,9	41,2	52,9
CASL01000N - 5 IG DESIGN IND	0,0	40,0	60,0
CASL01000N - 5 IG GRAFICA	14,3	14,3	71,4
CASL01000N - 5 M	10,0	55,0	35,0
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	8,8	40,4	50,7
Sardegna	16,6	61,0	22,4
Sud e Isole	20,1	59,2	20,7
Italia	11,6	46,7	41,7

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CASL01000N - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	8,1	91,9	11,0	89,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	46,1	53,9	55,7	44,3
ITALIA	13,6	86,4	31,7	68,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CASL01000N - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	7,5	92,5	7,1	92,9
- Benchmark*				
Sud e Isole	50,7	49,3	48,4	51,6
ITALIA	6,8	93,2	12,7	87,3

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
L'attitudine al pensiero creativo comporta una criticità nei confronti delle prove valutative generalizzate e standardizzate, generalmente l'esito delle prove Invalsi pone la scuola in linea con il trend regionale e nazionale. I dati delle performance degli studenti per quel concerne le promozioni, il passaggio agli studi universitari è positivo in controtendenza rispetto a quanto evidenziato dai pochi dati delle PN. Si rileva come, per alcune	La programmazione di classe prevede interazione tra le discipline di indirizzo e le discipline classiche del livello liceale e questo comporta la tendenza a privilegiare metodologie didattiche che favoriscono l'espressione creativa. Di conseguenza l'allenamento verso le prove strutturate come test, con risposte chiuse e con tempi ristretti è limitato e in alcuni casi si riflette in risultati non sempre in linea con le medie nazionali. La variabilità tra le classi in

<p>classi, gli esiti relativi ai livelli di apprendimento in italiano e lingua inglese (lettura e ascolto) sono perfettamente allineati con gli analoghi punteggi a livello regionale e nazionale. Ciò è in parte giustificabile con la percentuale di pendolari accolti presso il Liceo che, in taluni casi, presentano delle competenze in ingresso molto diversificate fra loro.</p>	<p>matematica è superiore rispetto al valore nazionale.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori o pari a quelli medi regionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>E' stato redatto, come da legge 20/08/2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione. Nelle attività didattiche vengono prese in considerazione la capacità di relazionarsi e di cooperare, l'utilizzo dei diversi registri comunicativi, il senso di responsabilità. Le mancanze di rispetto al regolamento vengono notificate formalmente alle famiglie, che si fanno carico, insieme all'Istituzione scolastica, dell'azione educativa che concorre nel modificare alcuni comportamenti poco corretti. Le sanzioni disciplinari comminate sono numericamente poco rilevanti e vengono commutate in sanzioni alternative, in una</p>	<p>Va potenziata la struttura procedurale dei protocolli di intervento in caso di problematiche gestioni del gruppo classe. Anche la condivisione da parte dei Consigli di classe degli atteggiamenti e delle modalità di approccio con le tematiche della cittadinanza necessita di migliore condivisione. L'accoglienza verso elementi particolarmente sensibili o che hanno incontrato difficoltà in altri istituti produce, in alcuni casi, forme di squilibrio nella classe dal punto di vista comportamentale con conseguente impegno da parte di insegnanti ed alunni per la riconduzione alla normalità.</p>

<p>logica educativa e non punitiva. Elemento di spicco è l'omogeneità nella valutazione del comportamento, legata a criteri unitari per l'assegnazione del voto di comportamento secondo le competenze di cittadinanza. E' attribuito un grande valore al patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dalle famiglie, e aggiornato per l'emergenza COVID_19. Elemento positivo è rappresentato dall'inclusione di alunni* diversamente abili o con bisogni educativi speciali, popolazione numerosa nella scuola, che ha impresso sulla comunità scolastica un forte senso di accoglienza. Gli studenti, in generale, hanno acquisito la capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, di schematizzare, sintetizzare e di ricercare in autonomia le informazioni.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'esame dei provvedimenti disciplinari, dei voti di comportamento e delle valutazioni di profitto indica che gli alunni hanno raggiunto buoni risultati nelle competenze chiave (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità) e la maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non si manifestano situazioni anomale e gli studenti hanno acquisito alti livelli di competenza nell'accettazione della diversità e nella interazione per l'inclusione dei disabili. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è alto; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Nondimeno ci si pone in una continua ottica di miglioramento soprattutto rispetto alle nuove rigorose regole per la prevenzione sanitaria (Covid19) e per i comportamenti che conducono a numerose assenze o all'abbandono del percorso formativo, si ritiene altresì rilevante la nuova sfida nei confronti dell'etica sull'uso delle risorse digitali, del web e dei social e sulle dipendenze legate all'uso dei dispositivi digitali.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				183,09	178,05	190,26	
CASL01000N	CASL01000N	A	191,64	↑	↑	↔	81,82
CASL01000N	CASL01000N	B	179,33	↔	↔	↓	78,95
CASL01000N	CASL01000N	D	168,42	↓	↓	↓	57,14
CASL01000N	CASL01000N	E	180,71	↔	↔	↓	55,56
CASL01000N	CASL01000N	F	184,46	↔	↑	↓	55,00
CASL01000N	CASL01000N	G	179,31	↔	↔	↓	72,22
CASL01000N	CASL01000N	I	171,48	↓	↓	↓	66,67
CASL01000N	CASL01000N	M	158,61	↓	↓	↓	76,00
CASL01000N				↔	↔	↓	65,36

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				179,68	176,10	190,99	
CASL01000N	CASL01000N	A	165,12	↓	↓	↓	81,82
CASL01000N	CASL01000N	B	166,53	↓	↓	↓	78,95
CASL01000N	CASL01000N	D	164,09	↓	↓	↓	57,14
CASL01000N	CASL01000N	E	156,19	↓	↓	↓	50,00
CASL01000N	CASL01000N	F	173,91	↔	↔	↓	50,00
CASL01000N	CASL01000N	G	161,44	↓	↓	↓	72,22
CASL01000N	CASL01000N	I	161,62	↓	↓	↓	66,67
CASL01000N	CASL01000N	M	157,93	↓	↓	↓	68,00
CASL01000N				↓	↓	↓	63,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				191,24	184,12	201,87	
CASL01000N	CASL01000N	A	202,90	↑	↑	↔	81,82
CASL01000N	CASL01000N	B	201,28	↑	↑	↔	78,95
CASL01000N	CASL01000N	D	186,74	↔	↔	↓	52,38
CASL01000N	CASL01000N	E	185,39	↔	↔	↓	55,56
CASL01000N	CASL01000N	F	208,45	↑	↑	↑	50,00
CASL01000N	CASL01000N	G	198,71	↔	↑	↓	72,22
CASL01000N	CASL01000N	I	187,24	↔	↔	↓	66,67
CASL01000N	CASL01000N	M	185,32	↔	↔	↓	76,00
CASL01000N				↔	↑	↓	64,80

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				186,73	183,61	197,70	
CASL01000N	CASL01000N	A	205,74	↑	↑	↑	81,82
CASL01000N	CASL01000N	B	197,24	↑	↑	↔	78,95
CASL01000N	CASL01000N	D	201,20	↑	↑	↑	52,38
CASL01000N	CASL01000N	E	201,06	↑	↑	↑	55,56
CASL01000N	CASL01000N	F	207,39	↑	↑	↑	50,00
CASL01000N	CASL01000N	G	192,94	↔	↑	↓	72,22
CASL01000N	CASL01000N	I	187,53	↔	↔	↓	66,67
CASL01000N	CASL01000N	M	183,47	↔	↔	↓	76,00
CASL01000N				↑	↑	↔	64,80

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
CASL01000N	26,0	28,8
CAGLIARI	45,3	45,4
SARDEGNA	43,4	44,4
ITALIA	44,2	46,1

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	27,70
	- Benchmark*
CAGLIARI	5,00
SARDEGNA	3,90
ITALIA	3,10

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	23,40
	- Benchmark*
CAGLIARI	3,50
SARDEGNA	2,90
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	8,50
	- Benchmark*
CAGLIARI	2,40
SARDEGNA	2,80
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	4,30
- Benchmark*	
CAGLIARI	6,90
SARDEGNA	7,80
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	6,40
- Benchmark*	
CAGLIARI	6,30
SARDEGNA	5,80
ITALIA	4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	12,80
- Benchmark*	
CAGLIARI	6,60
SARDEGNA	7,10
ITALIA	6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	10,60
- Benchmark*	
CAGLIARI	13,00
SARDEGNA	10,40
ITALIA	7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
CASL01000N	6,40
- Benchmark*	
CAGLIARI	2,90
SARDEGNA	3,40
ITALIA	3,00

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.s. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CASL01000N	30,0	45,0	25,0	37,5	43,8	18,8	30,0	55,0	15,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	58,4	26,0	15,6	51,7	33,3	15,0	47,1	39,0	13,8
SARDEGNA	63,4	24,3	12,3	57,6	30,3	12,2	42,9	42,0	15,0
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	49,7	37,1	13,2

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CASL01000N	12,5	50,0	37,5	26,3	42,1	31,6	20,0	48,0	32,0
- Benchmark*									
CAGLIARI	48,0	33,5	18,6	44,8	35,6	19,6	40,9	40,3	18,8
SARDEGNA	53,5	30,5	16,0	50,0	32,3	17,7	40,1	40,3	19,6
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	54,7	30,5	14,9

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CASL01000N	Regione	Italia
2018	13,6	19,0	23,0
2019	8,9	15,2	19,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CASL01000N	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	12,5	10,0	9,9
	Tempo determinato	50,0	54,5	36,5
	Apprendistato	0,0	7,2	22,9
	Collaborazione	18,8	0,0	0,0
	Tirocinio	6,2	14,6	11,6
	Altro	12,5	13,7	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	11,2	7,7
	Tempo determinato	54,5	54,4	38,1
	Apprendistato	9,1	8,9	25,2
	Collaborazione	9,1	3,4	2,6
	Tirocinio	0,0	11,5	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CASL01000N	Regione	Italia
2018	Agricoltura	6,2	3,0	4,4
	Industria	0,0	9,6	21,7
	Servizi	93,8	87,4	73,9
2019	Agricoltura	9,1	5,4	6,5
	Industria	0,0	13,7	21,3
	Servizi	90,9	79,6	68,6

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CASL01000N	Regione	Italia
2018	Alta	6,2	4,9	9,5
	Media	62,5	67,9	56,9
	Bassa	31,2	27,1	33,6
2019	Alta	0,0	1,2	2,7
	Media	90,9	78,0	77,7
	Bassa	9,1	19,5	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti del Liceo sono costantemente attivi in laboratori progettuali, soprattutto relativi alla immagine visiva, grafica e comunicativa di eventi ed iniziative, del tutto immersi nella realtà sociale e culturale del territorio. Le premesse per l'alternanza scuola lavoro sono in alcuni indirizzi già consolidate. Il Liceo è impegnato a garantire il positivo inserimento nella società civile ed eventualmente nel mondo del lavoro degli alunni con disabilità e BES, attraverso varie modalità (comunicazione circa le competenze realmente acquisite alle famiglie, progetti formativi dedicati, stages). La costituzione in Liceo Artistico e Musicale ci ha predisposto ad una correlazione con le istituzioni deputate allo spettacolo teatrale, lirico e musicale e dunque ad una potenziale collaborazione continuativa non solo didattica ma anche professionale. L'alternanza scuola lavoro è organizzata in modo proficuo e rispetta le attitudini e le caratteristiche degli indirizzi del triennio, in diverse occasioni è un veicolo di inserimento nel mondo del lavoro. Queste esperienze creano un background di consapevolezza sulle modalità propositive e le interazioni con la committenza del futuro mercato del lavoro. I dati fanno emergere un incremento di oltre il 13% del numero di immatricolati all'Università che riescono ad acquisire più della metà dei crediti (II anno - area scientifica) in % maggiore di circa 3% rispetto al valore numerico dell'Isola e dello 0,6% rispetto al capoluogo.</p>	<p>Per gli alunni la provenienza da famiglie con istruzione di livello non universitario non agevola la progettazione formativa individuale per questo sono stati predisposti progetti specifici e ed ottenuti i finanziamenti per la loro realizzazione per il momento relativi ad un numero limitato di allievi in vista di una diffusione più capillare. La criticità relativa alla continuità territoriale della Sardegna, carente e continuamente messa in discussione, non facilita la mobilità dei ragazzi che raramente hanno l'opportunità di partecipare ai viaggi di istruzione ed agli stages linguistici e spesso rende difficile o preclude la conoscenza delle diverse realtà formative o lavorative nazionali ed europee.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il successo formativo degli ex-alunni del Liceo, rilevato a distanza di 2-3 anni dal superamento dell'esame di maturità, è in linea con quello degli istituti professionali ma inferiore rispetto al resto dei licei: la media di ragazzi che prosegue il percorso formativo con studi di livello universitario si colloca in un intervallo non superiore al 30%. Il successo poi nel mondo del lavoro e soprattutto la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo di inserimento non è attualmente rilevabile con metodi oggettivi. Da circa un quinquennio si è rilevato un significativo incremento di scelte universitarie coerenti con il consiglio orientativo che scaturisce dalle esperienze dell'ultimo anno. In particolare l'orientamento per la scelta di indirizzo del triennio, operato alla fine del biennio, si configura come un momento basilare per far riflettere sugli sviluppi e le azioni del medio termine da intraprendere da parte degli alunni. La prosecuzione degli studi universitari si concentra soprattutto nei campi dell'architettura, dell'ingegneria e delle lettere. Molti allievi sarebbero predisposti alla frequenza di istituti formativi per la grafica ed il design ma le condizioni economiche e la carente struttura della continuità territoriale inibisce la scelta. L'informatizzazione dei dati permette la consultazione dei risultati in modo più immediato che in precedenza ed è possibile calibrare meglio gli interventi per il superamento delle criticità. Le potenzialità che si svilupperebbero tra i diversi campi disciplinari, architettura, grafica, discipline artistiche e musicali, sono depauperate dalla mancanza di una sede unica e centrale per un maggior contatto con le attività cittadine. Gli alunni del liceo musicale tengono concerti allenandosi collegialità della musica d'insieme ancor prima della conclusione dell'esperienza formativa liceale.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	74,1	79,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	51,9	47,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,4	67,9	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	7,4	7,5	35,1
Altro	No	11,1	20,8	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	77,8	81,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	92,6	94,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	59,3	54,7	67,2

Programmazione per classi parallele	No	48,1	56,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,9	92,5	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	33,3	32,1	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	96,2	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	51,9	45,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	51,9	47,2	62,3
Altro	No	7,4	13,2	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	77,8	75,5	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	25,9	34,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	29,6	37,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	22,2	17,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo ha specificato nei documenti a corredo del PTOF i traguardi di competenza per le singole discipline per i diversi anni di studio; sono state, inoltre, individuate le competenze civiche e sociali che vengono valutate nell'ambito delle numerose esperienze fatte dagli alunni durante il percorso di studi e il PCTO (ex alternanza scuola - lavoro).</p> <p>Nell'Istituto sono presenti i dipartimenti disciplinari, che operano già dalla prima parte dell'anno, per ciò che riguarda la progettazione dei curricula e, da quest'anno, per le griglie di valutazione comuni, utilizzate da tutti i docenti. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in modo sistematico in relazione alle esigenze degli alunni/e del gruppo classe nell'ambito dei Consigli di Classe. Il Liceo interviene con una serie di interventi didattici a seguito della valutazione degli studenti: recuperi curriculari, extracurriculari, attività di consolidamento e potenziamento (extracurriculari).</p> <p>Nell'A.S. 2020-2021 è stata inserita la Didattica Digitale Integrata. I dipartimenti si dedicano alla progettazione didattica, con una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari. La revisione viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti. Dall'A.S. 2019/2020 il Collegio ha individuato un gruppo di</p>	<p>I consigli di classe coordinano la progettazione didattica ed i singoli docenti, che si rifanno agli orientamenti del proprio dipartimento, programmano attività interdisciplinari all'inizio dell'anno scolastico sulla base delle esperienze e delle relazioni con il territorio precedentemente avviate. È da consolidare il raccordo fra primo e secondo biennio. E' in uso la certificazione delle competenze alla conclusione del primo biennio per il Liceo Artistico, integrata da un ulteriore documento per il liceo musicale che prevede un'ulteriore certificazione al secondo biennio.</p>

lavoro mirato alla somministrazione di prove per classi parallele (ingresso e finali) per tre discipline: italiano, matematica e lingua inglese; saranno utilizzati criteri comuni per la correzione delle prove che avranno scopo diagnostico e formativo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha impostato il proprio lavoro in modo fattivo, con impegno da parte soprattutto dei docenti con importante anzianità di servizio, che operano per innovare il sistema consolidato di insegnamento e di partecipazione all'organizzazione didattica dell'Istituto. E' in corso la messa a regime del sistema delle competenze disciplinari con riferimento a quelle trasversali. L'esigenza di prove strutturate comuni e la riflessione sui relativi esiti è sentita ancora come adempimento formale da alcuni docenti e necessita di una migliore condivisione sostanziale, più che formale. È necessario utilizzare i risultati della valutazione degli studenti in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è, in alcuni casi, da perfezionare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari efficienti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. L'importante numero di allievi con difficoltà di apprendimento comporta un impegno notevole nel rispettare tutti i diversi parametri per i diversi tipi di patologia nelle prove per la verifica dell'apprendimento e per non trascurare la valorizzazione delle eccellenze.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	No	85,2	88,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	74,1	71,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,8	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,8	9,6	21,9
Non sono previste	No	3,7	3,8	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	85,2	86,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	86,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	1,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	1,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,3	94,3	92,3
Classi aperte	No	37,0	34,0	38,7
Gruppi di livello	No	70,4	62,3	59,2
Flipped classroom	No	77,8	69,8	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	3,7	1,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	0,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,9	2,9
Altro	No	25,9	32,1	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario	No	0,0	0,0	0,6

adottare provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	59,3	49,1	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	3,7	1,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	66,7	56,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	74,1	54,7	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	59,3	52,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	40,7	37,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	37,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,8	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	14,8	17,0	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,9	30,2	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,8	20,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	3,7	5,7	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato tenuto conto dell'elevata % di pendolari (circa il 70%). I tre plessi vantano ambienti di apprendimento innovativi alcuni dei quali all'avanguardia (lab. architettura/lab. musicale) - progetti PON finanziati dalla Comunità Europea. Figure di coordinamento sono dedicate agli spazi laboratoriali; accessibili in orario curricolare tutti i giorni della settimana. La scuola incentiva la formazione del personale con corsi sulle nuove metodologie didattiche ma anche sull'inclusione, comunicazione -verbale e non - etc. Nelle classi vengono utilizzate metodologie diversificate per far fronte alle esigenze di tutti gli alunni con particolare riferimento ai diversamente abili. La scuola ha attivato un percorso educativo tendente a sviluppare il rispetto di regole condivise. La direttiva sul comportamento degli studenti è un punto di forza della scuola anche a causa del rigoroso piano per la prevenzione sanitaria. Azioni di peer education vengono sviluppate tra gli alunni più grandi per evitare atti di bullismo nei confronti di ragazzi più piccoli o più deboli caratterialmente. Nella scuola è presente un referente per il Cyber-bullismo che si occupa di monitorare e supportare i docenti nel contrastare efficacemente il fenomeno. E' previsto un presidio psicologico costante con azioni di counseling che consentano di intervenire sulla soluzione di conflitti tra pari o tra alunno-docente, sempre più frequenti.</p>	<p>Le problematiche più ricorrenti fanno riferimento a: - ritardi e assenze; -uso del cellulare per motivi non didattici. La sperimentazione su modalità didattiche innovative è effettuata prevalentemente in alcune discipline. Si rileva una scarsa propensione ai rientri pomeridiani da parte degli alunni a causa dell'alto tasso di pendolarità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola ha adattato le aule dei laboratori di pittura, modellato, grafica, design, architettura in modo che gli studenti abbiano la stessa opportunità di fruizione degli spazi tra la sede centrale e quelle staccate. Nel liceo musicale, sono stati attivati i nuovi laboratori attraverso il finanziamento PON dello scorso anno. Ogni laboratorio viene coordinato da un docente sub consegnatario che cura l'acquisto dei materiali e gestisce i calendari. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. La durata della lezione appare adeguata anche se il tempo scuola è il più lungo fra tutti i licei (34 ore al biennio, 35 al triennio).

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	74,1	78,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	63,0	62,7	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	76,5	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	51,9	52,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	29,6	29,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	22,2	21,6	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,3	87,8	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	78,3	79,6	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	39,1	32,7	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	62,5	65,2	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	58,3	52,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	41,7	43,5	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	62,5	63,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,7	39,1	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	50,0	50,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,5	66,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	29,6	20,8	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	70,4	66,0	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	81,5	83,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	18,5	17,0	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	22,2	35,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,4	9,4	29,8

Altro	Sì	22,2	28,3	20,7
-------	----	------	------	------

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	59,3	49,1	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	11,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,0	54,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	85,2	86,8	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,2	28,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	63,0	64,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,2	88,7	91,6
Altro	No	14,8	7,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (56 alunni H, 120 DSA e 18 BES iscritti nell'A.S. 2010-2021), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuità verticale con la scuola secondaria di 1°. Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversità pur non rilevando alcuna criticità sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficoltà nel metodo e quelle più specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà. Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti più competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano</p>	<p>La rilevazione degli studenti con difficoltà e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficoltà nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessità di concentrarsi maggiormente su attività rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessità di avere personale dedicato agli alunni con problemi (H, DSA, BES) con maggiori competenze specifiche per cui sarebbe auspicabile una formazione dedicata a questa problematica. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolari di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.</p>

in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie più problematiche. Gli studenti, per lo più pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attività volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Rubrica di valutazione

<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il percorso di studi del liceo artistico favorisce l'inserimento di alcune disabilità, nel particolare i ragazzi affetti da autismo, un terreno idoneo che favorisce l'adattamento e l'apprendimento delle materie laboratoriali. Nelle attività di inclusione la scuola coinvolge attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari. Gli alunni normodotati hanno sempre manifestato una straordinaria sensibilità favorendo le azioni del docente di sostegno alla classe. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati almeno trimestralmente, salvo diverse esigenze manifestate dalle famiglie o dai docenti. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	40,7	39,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	29,6	30,2	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	59,3	50,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	59,3	47,2	55,7
Altro	No	25,9	20,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	66,7	50,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	59,3	60,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,5	17,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,9	94,3	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,8	22,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	51,9	52,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	74,1	69,8	76,5
Altro	No	25,9	18,9	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CASL01000N	59,3	40,7
CAGLIARI	60,9	39,1
SARDEGNA	62,0	38,0
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CASL01000N	99,0	98,5
- Benchmark*		
CAGLIARI	92,4	84,6
SARDEGNA	93,0	86,1
ITALIA	95,9	88,7

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	No	96,3	98,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,9	26,4	34,8
Attività estiva	No	63,0	64,2	54,2
Attività all'estero	No	66,7	67,9	63,9
Attività mista	No	59,3	45,3	48,3
Altro	Sì	29,6	18,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	70,4	75,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	51,9	44,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	37,0	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	96,3	98,1	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ritiene l'orientamento una tra le attività più importanti da svolgere a favore degli studenti. Il passaggio con l'ordine inferiore viene curato durante l'intero anno scolastico, con azioni di accoglienza all'avvio delle lezioni, incontri con le	Le scuole secondarie di I° riservano spazi temporali limitati alle scuole secondarie di II° e frequentemente si limitano ad eventi esterni. La conoscenza dell'offerta formativa successiva dovrebbe iniziare a partire dal penultimo anno, con

famiglie nel periodo delle iscrizioni e al termine dell'anno scolastico. Il Liceo organizza gli Open Lab e incontri su appuntamento con i docenti d'indirizzo del Foiso Fois (Audiovisivo, Architettura e Ambiente, Design, Grafica e Arti Figurative e i Maestri del musicale) rivolti a studenti e genitori delle medie inferiori e del biennio del Liceo Artistico; gli open lab rappresentano momenti di alfabetizzazione, formazione e interazione con l'area della comunità di Cagliari città metropolitana, sono un momento da vivere come formazione/interazione rivolto all'intera comunità. Il collegio ha individuato due docenti -funzioni strumentali- che dedicano il loro tempo, per l'intero arco dell'anno alle attività di orientamento (ingresso, interno ed in uscita), supportate dai referenti del Liceo musicale. Gli alunni delle scuole secondarie di I° sono invitati allo svolgimento di mini stage su piccole attività laboratoriali e possono assistere allo svolgimento di alcune lezioni e parteciparvi attivamente. E' previsto un monitoraggio/intervista da rivolgere agli studenti del primo anno per verificare la coerenza della scelta dell'indirizzo. La scuola, inoltre, realizza percorsi di orientamento interno nelle classi seconde, in presenza o in modalità telematica, con i docenti di indirizzo mirati ad illustrare le caratteristiche e le opportunità offerte dal Liceo Artistico nei diversi indirizzi. I docenti incaricati dell'orientamento che prestano servizio nelle diverse sedi -salvo periodo covid_19- predispongono attività laboratoriali al fine di illustrare le caratteristiche peculiari e specifiche dei diversi percorsi. L'orientamento in uscita è curato grazie ai diversi raccordi con l'Università di Cagliari, l'Istituto Europeo di Design, NABA Nuova Accademia di Belle Arti - Milano, le Forze Armate, etc. Nella stessa logica il Liceo ha aderito al progetto UNICA – scuole e gli istituti di istruzione universitaria a percorsi preparatori di orientamento all'iscrizione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze di lavoro. ORIENTA A.S. 2018/19/20 mira a raccordare le scuole e gli istituti di istruzione universitaria a percorsi preparatori di orientamento all'iscrizione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze di lavoro.

dei progetti mirati anche all'osservazione dell'alunno di fronte al fare, pensare, elaborare nei contesti e specificità legati alle future scelte. Il dialogo scuola famiglia dovrebbe essere incoraggiato, con momenti di confronto formali e strutturati. La scuola non ha forme di monitoraggio rivolte a conoscere le scelte lavorative. Inoltre è carente l'attività di orientamento alle attività professionali o lavorative. Nell'A.S. 2019-2020 il periodo di lockdown dovuto alla prevenzione sanitaria per la pandemia (Covid19) ha impedito il completo svolgimento delle attività di orientamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività

organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio ed ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate e certificate al termine dei percorsi. La scuola garantisce un discreto orientamento sia in ingresso che interno che in uscita. Il Liceo organizza gli Open Lab e incontri su appuntamento con i docenti d'indirizzo del Foiso Foiso (Audiovisivo, Architettura e Ambiente, Design, Grafica e Arti Figurative e i Maestri del musicale) rivolti a studenti e genitori delle scuole secondarie di I°e del biennio del Liceo Artistico; gli open lab rappresentano momenti di alfabetizzazione, formazione e interazione con l'area della comunità di Cagliari città metropolitana, sono un momento da vivere come formazione/interazione rivolto all'intera comunità. I familiari partecipano e sono coinvolti nelle scelte di merito. Le peculiarità delle attività che si svolgono arricchiscono l'offerta formativa, e infine, danno modo agli studenti di approfondire tematiche attuali e vicine ai loro interessi ed alle loro attitudini, da valorizzare tramite la scelta tra i differenti indirizzi di studio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	20,8	26,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,2	55,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		25,0	18,4	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	CASL01000N	CAGLIARI	SARDEGNA	Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		21,7	25,0	23,7
>25% - 50%		47,8	54,2	41,9
>50% - 75%		30,4	18,8	22,7
>75% - 100%		0,0	2,1	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		12,3	11,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		8.848,3	11.154,2	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		146,1	171,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		14,7	21,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		20,6	20,3	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche		23,5	21,6	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		26,5	24,3	31,9
Lingue straniere		29,4	25,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)		5,9	12,2	19,9

Attività artistico - espressive		17,6	20,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		8,8	10,8	20,5
Sport		8,8	9,5	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità		26,5	27,0	36,7
Progetto trasversale d'istituto		29,4	28,4	27,5
Altri argomenti		61,8	63,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha individuato in modo chiaro l'assetto didattico verso cui tendere, le sue priorità e le linee di sviluppo. La comunicazione con le famiglie è sempre più chiara, tutte le iniziative, inserite annualmente all'interno del PTOF, sono discusse e deliberate dai competenti Organi collegiali e rese note alle famiglie e al territorio mediante pubblicazione all'albo pretorio on line e in apposita sezione del sito web d' Istituto, oltre che con gli incontri in presenza. Il Liceo utilizza diversi strumenti di monitoraggio nell'ambito delle articolazioni del Collegio Docenti quali Dipartimenti Disciplinari e Consigli di classe; utilizza, inoltre, questionari atti a valutare la percezione del servizio ed il grado di partecipazione alle diverse attività promosse dalla scuola. Il primo obiettivo è quello di star bene a scuola: alunni e personale della scuola devono trovare ambienti accoglienti ed inclusivi, una didattica che risponda appieno alle loro esigenze in una prospettiva a lungo raggio (università o mondo del lavoro) e attrezzature adeguate. Al fine di organizzare tutte le attività portate avanti nei tre plessi il Collegio dei Docenti ha individuato delle figure di sistema quali: Collaboratori del DS, Referenti di sede, funzioni strumentali -PTOF, PCTO, ORIENTAMENTO, Comunicazione Interna ed Esterna, e delle figure di coordinamento, quali: COORDINATORI DI CLASSE, referenti (cyberbullismo, coordinatori cittadinanza e costituzione, attività sportive, alla salute, etc) responsabili dei laboratori, commissioni, etc. La responsabilità e i compiti sono stati individuati tramite incarichi in forma scritta; il quadro completo è stato riportato nel funzionigramma. Il Fondo di Istituto è stato ripartito con una % del 65% a favore dei docenti e del 35% del personale ATA; entrambi vengono sostituiti facendo ricorso –ove possibile- a ore eccedenti o docenti di potenziamento, o ancora, tramite supplenza. L'allocazione delle risorse economiche nel programma annuale sono coerenti con il Piano triennale dell'Offerta Formativa e mirano principalmente a colmare lo svantaggio tra gli alunni con differenti realtà socio-economiche alle spalle e all'adeguamento delle competenze/apparecchiature digitali. I progetti individuati rispondono alle esigenze manifestate dal Collegio Docenti e vengono finanziati sulla base di una griglia di valutazione deliberata dallo stesso Organo. Il gruppo leader (o di traino) sta via via coinvolgendo una fetta sempre più ampia di docenti</p>	<p>La distribuzione dei carichi di innovazione e gestione della scuola non è ancora equa ma sono in via di applicazione criteri di distribuzione degli incarichi diversi tesi a coinvolgere un numero progressivamente maggiore di docenti includendo anche le nuove leve. La conduzione approfondita delle attività di gestione e di elaborazione dei documenti strategici della scuola necessita di un numero elevato di ore non adeguatamente retribuite.</p>

nelle pratiche virtuose ed innovative progettate e realizzate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio; utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni quali i monitoraggi annuali rivolti al personale, alle famiglie ed agli alunni. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente; la pianificazione degli obiettivi avviene in sede di Collegio dei Docenti, sulla base delle proposte presentate dal Dirigente Scolastico, quale summa di quelle emerse dai Dipartimenti, dalle riunioni con lo staff e le Funzioni Strumentali. Il Consiglio di Istituto in genere recepisce quanto proposto dalla componente interna. Il Monitoraggio avviene tramite le riunioni degli organi collegiali competenti previste nel Piano annuale delle attività; il Programma annuale/Conto Consuntivo corredato dalle relazioni del Ds e del Dsga è soggetto a verifica da parte degli organi di controllo. Le azioni sono strutturate sulla base degli obiettivi pluriennali elaborati dalla Scuola, li declina sulla base della situazione effettiva delle classi, delle risorse finanziarie su cui può contare e ne organizza l'effettivo svolgimento.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,6	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,0	40,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,1	31,7	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,3	25,6	24,6
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,7	3,0	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CASL01000N		Riferimento Provinciale CAGLIARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	10,8	8,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	100,0	19,4	18,0	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,3	3,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,8	6,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,8	20,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	2,2	2,0	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,3	17,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	4,9	6,8
Altro	0	0,0	16,5	15,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CASL01000N		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,3	26,9	36,6
Rete di ambito	1	100,0	30,2	28,2	32,8
Rete di scopo	0	0,0	8,6	12,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,2	9,4	8,1
Università	0	0,0	2,2	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,5	21,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CASL01000N		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	23,0	23,3	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	30,9	30,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,5	11,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	10,8	9,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,0	4,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,7	20,4	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CASL01000N		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,9	4,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12,0	100,0	8,9	7,4	17,6
Scuola e lavoro			3,4	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,7	4,0
Valutazione e miglioramento			1,7	2,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,1	11,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			11,8	12,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,0	2,2	5,5
Altro			9,5	8,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		3,3	2,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CASL01000N		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,0	0,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			5,4	3,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			17,0	12,1	17,2
Il servizio pubblico			0,9	0,9	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili			18,8	19,6	16,4
Procedure digitali sul SIDI			2,7	4,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,9	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			9,8	9,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,9	1,4	3,0
Gestione dei beni nei laboratori			0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,7	2,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica			0,0	0,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,0	0,6
Autonomia scolastica			0,9	0,9	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			8,9	9,3	8,4
Relazioni sindacali			1,8	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			7,1	7,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			0,9	1,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			5,4	6,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,9	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale			5,4	5,1	4,8
Altro			9,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CASL01000N		Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			43,8	41,6	38,6
Rete di ambito			15,2	9,8	12,4
Rete di scopo			4,5	3,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			7,1	10,7	19,3
Università			0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti			29,5	34,1	23,9

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	36,8	45,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	10,5	20,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	21,1	18,3	34,5
Accoglienza	Sì	94,7	79,3	82,7
Orientamento	Sì	100,0	98,8	93,9
Raccordo con il territorio	No	65,8	59,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	94,7	96,3	94,5
Temi disciplinari	Sì	13,2	17,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	15,8	15,9	44,6
Continuità	No	28,9	26,8	46,4
Inclusione	Sì	100,0	92,7	92,8
Altro	Sì	21,1	20,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,7	19,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	6,0	9,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	3,3	2,9	4,1
Accoglienza	13.6	12,1	10,7	8,0
Orientamento	13.6	12,9	15,3	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	5,9	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	9.1	5,2	6,5	5,5
Temi disciplinari	50.0	9,6	7,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	4,5	3,5	8,1
Continuità	0.0	3,4	2,7	3,3
Inclusione	4.5	13,2	12,5	8,5
Altro	9.1	4,2	3,4	3,1

Punti di forza

La Scuola è attenta alle esigenze di formazione, sia in termini di tipologia che qualità e riflette sull'esigenza di formazione dei docenti in due momenti fondamentali per la programmazione delle attività: in ambito dipartimento per materie e in ambito collegiale. I dipartimenti evidenziano le necessità che derivano dallo specifico ambito disciplinare mentre il collegio dei docenti rappresenta la sintesi delle esigenze. In questi ultimi anni un'esigenza trasversale è stata la formazione sui nuovi strumenti didattici (LIM), sulla sicurezza nella scuola, sui bisogni educativi speciali; e meno si è concentrata nella direzione del curricolo e delle competenze, argomenti su cui i docenti hanno lavorato in auto-formazione. Alcuni docenti hanno avuto la possibilità di seguire corsi sulla "Didattica non verbale" e sulle "problematiche sul bullismo e cyberbullismo", etc. I gruppi di lavoro producono dei materiali che poi sono resi disponibili ai colleghi tramite area riservata. La scuola ritenendo fondamentali, gli scambi tra colleghi e tra scuole, ha promosso la cultura della rete di scuole, gli scambi tra colleghi e tra scuole; vengono privilegiate le attività formative in orario antimeridiano per non sottrarre tempo alla didattica. La formazione sarà intensificata a partire dal corrente anno scolastico per tutte le componenti del personale, con particolare riferimento alle tematiche delle competenze digitali, della sicurezza e della cittadinanza. Per quanto concerne la formazione del personale Ata si specifica che lo stesso è stato formato sulla privacy e sulla normativa relativa all'anticorruzione. Il personale amministrativo, a seconda delle professionalità, sta seguendo corsi di formazione specifici; il personale (docente e Ata) sta seguendo il corso di 12 ore (T.U. 81/2008) e i corsi di primo soccorso. Durante il lockdown sono stati seguiti diversi corsi di aggiornamento online per acquisire le competenze necessarie a fronteggiare l'improvviso inserimento della Didattica a Distanza. Per supportare la Didattica a Distanza delle discipline pittoriche e plastiche sono stati inseriti nella programmazione l'utilizzo dei programmi digitali di modellazione 3D (Sculptris, Blender) con relativi corsi di formazione in modalità asincrona seguiti da diversi docenti. Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, secondo il Piano della Didattica Integrata elaborato nell'A.S. 2020-2021, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. La formazione riguarderà: Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento, Metodologie innovative per l'inclusione scolastica, , Modelli di didattica interdisciplinare Modalità e strumenti per la valutazione.

Punti di debolezza

E' migliorata la partecipazione dei docenti alle attività di formazione. Si rende necessario un coinvolgimento di una più ampia fetta di docenti nella formazione. Attualmente una importante parte del personale docente ha esperienza positiva in diversi campi oltre l'insegnamento ma non è stato elaborato un sistema di riconoscimento dell'apporto disciplinare personale che questi docenti integrano nella didattica curricolare.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale; favorisce la frequenza di corsi scelti dai docenti in relazione alle esigenze specifiche del gruppo classe/alunno/a. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute e della disponibilità a formarsi ma non sempre tutte le professionalità che hanno esperienze esterne coerenti con gli indirizzi disciplinari della scuola sono messe in grado di contribuire all'innovazione didattica ed all'arricchimento della programmazione curricolare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti avviene prevalentemente in contesti non precostituiti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,4	5,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,8	18,8	14,4
5-6 reti		5,4	3,8	3,3
7 o più reti		78,4	72,5	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		48,6	55,0	56,4
Capofila per una rete		29,7	28,8	24,9
Capofila per più reti		21,6	16,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		75,2	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato		40,9	44,4	32,3
Regione		14,2	11,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		11,0	9,1	11,7
Unione Europea		6,3	6,2	5,3
Contributi da privati		3,1	2,5	3,1
Scuole componenti la rete		24,4	26,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		9,4	10,0	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		7,9	6,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		68,5	66,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative		1,6	3,3	3,7
Altro		12,6	13,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		17,3	16,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		2,4	2,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		25,2	27,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,7	7,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,		0,8	2,5	3,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento		10,2	9,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,1	3,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		3,9	3,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		0,0	0,0	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		6,3	3,7	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		4,7	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		7,9	7,9	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		3,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,6	2,5	2,3
Altro		4,7	6,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		37,8	39,5	53,0
Università		86,5	84,0	77,6
Enti di ricerca		54,1	38,3	32,6
Enti di formazione accreditati		40,5	43,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		75,7	66,7	72,1
Associazioni sportive		59,5	49,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		54,1	50,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		67,6	65,4	69,1
ASL		59,5	53,1	56,8
Altri soggetti		18,9	28,4	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		62,2	44,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		43,2	35,4	53,3

Attività di formazione e aggiornamento del personale		56,8	59,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		54,1	45,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		16,2	17,7	28,8
Progetti o iniziative di orientamento		75,7	69,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		59,5	55,7	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		48,6	54,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		8,1	8,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		16,2	8,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		32,4	26,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		67,6	60,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		56,8	53,2	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		29,7	30,4	27,4
Altro		18,9	20,3	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		6,4	6,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		67,9	63,0	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		23,3	25,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CASL01000N	Riferimento Provinciale % CAGLIARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		91,9	85,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		100,0	98,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		83,8	77,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		43,2	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni		89,2	86,4	86,4
Altro		29,7	24,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Liceo ha stipulato accordi di rete per servizi rivolti dalla formazione del personale (T.U. 81/2008, primo soccorso aziendale, BLS, corsi sulla comunicazione, inclusione, etc). all'orientamento in uscita e al servizio di cassa. La finalità è principalmente rivolta al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle risorse umane. Il Liceo ha sottoscritto una serie di collaborazioni con soggetti pubblici/privati mirati alla realizzazione di progetti e all'orientamento (cooperativa Tutte Storie, Impatto Teatro, Teatro Lirico di Cagliari, Scuole secondarie di II°, Fondazione Banco di Sardegna, etc). Le collaborazioni sono state molto proficue. La scuola offre alla cittadinanza, in coerenza con le linee progettuali del Piano dell'Offerta Formativa la possibilità di usufruire, a titolo gratuito, di interventi formativi e/o progetti - ove previsti -. I documenti fondamentali della scuola vengono discussi nell'ambito degli organi collegiali deputati. Il Liceo utilizza il registro elettronico e trasmette le comunicazioni tramite l'apposita funzione che permette di indirizzare le circolari direttamente agli alunni e/o gruppi di genitori coinvolti nelle singole iniziative. Il sito web dell'istituto è costantemente aggiornato anche con news ed eventi di rilievo. Il riscontro numerico delle visite è notevolmente incrementato nell'ultimo anno 2019-2020. La scuola utilizza abitualmente la piattaforma Gsuite per le riunioni/assemblee a distanza.</p>	<p>Il numero di genitori che partecipano alla vita scolastica è molto limitata. I genitori si occupano principalmente dell'andamento scolastico dei figli o, in rari casi, di problematiche specifiche del gruppo classe. I genitori invitati ad esprimere considerazioni in merito al servizio compilano i questionari di valutazione in percentuale pari a circa il 5%. Nel biennio si rileva una maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica ma già dal primo anno del triennio si riscontra un calo nella partecipazione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta</p>
--------------------------------	--

	formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

-Miglioramento esiti durante il percorso di studi inglese, italiano e matematica -Miglioramento esiti nel primo biennio

Traguardo

- Diminuzione numero dei giudizi sospesi in inglese, italiano e matematica - Diminuzione numero degli abbandoni/insuccessi scolastici nel primo biennio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le programmazioni didattiche con test di simulazione e predisponendo griglie definite all'interno dei dipartimenti. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso e finali al fine di predisporre strumenti che forniscano dati misurabili e confrontabili per il monitoraggio.

3. Inclusione e differenziazione

Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei con presenza di studenti con H, DSA, ADHD all'interno delle classi soprattutto per difficoltà a costruire e impartire didattiche individualizzate.

4. Inclusione e differenziazione

Predisporre attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare al fine di acquisire e/o consolidare le conoscenze/abilità e competenze in piccolo gruppo; le stesse dovranno essere progettate con una marcata semplificazione dei contenuti e con tempi di apprendimento confacenti alle caratteristiche dei singoli alunni/e.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare un sistema di rilevamento e integrazione nella didattica delle esperienze professionali ed artistiche del corpo docente. Implementare la formazione per la Didattica Digitale Integrata.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Incrementare l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove standardizzate nazionali prevalentemente nelle materie di matematica, italiano ed inglese

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di CdC, le competenze trasversali con compiti di realtà e/o prove esperte. Integrare la didattica curricolare, anche attraverso la nuova disciplina dell'Educazione Civica ed effettuare un monitoraggio sul loro rispetto costante.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

-Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva.

Traguardo

-Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il quadro di riferimento europeo. - Acquisizione di un comportamento corretto e responsabile persistente sia all'interno della scuola che nella vita sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le programmazioni didattiche con test di simulazione e predisponendo griglie definite all'interno dei dipartimenti. Monitoraggio dell'efficacia delle azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso e finali al fine di predisporre strumenti che forniscano dati misurabili e confrontabili per il monitoraggio.

3. Ambiente di apprendimento

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di CdC, le competenze trasversali con compiti di realtà e/o prove esperte. Integrare la didattica curricolare, anche attraverso la nuova disciplina dell'Educazione Civica ed effettuare un monitoraggio sul loro rispetto costante.

4. Inclusione e differenziazione

Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei con presenza di studenti con H, DSA, ADHD all'interno delle classi soprattutto per difficoltà a costruire e impartire didattiche individualizzate.

5. Inclusione e differenziazione

Predisporre attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare al fine di acquisire e/o consolidare le conoscenze/abilità e competenze in piccolo gruppo; le stesse dovranno essere progettate con una marcata semplificazione dei contenuti e con tempi di apprendimento confacenti alle caratteristiche dei singoli alunni/e.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le maggiori criticità rilevate fanno riferimento agli esiti in matematica, in italiano ed in subordine in lingua inglese per quanto riguarda la parte di Listening. Il Liceo intende quindi incrementare sia l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove standardizzate nazionali che per il miglioramento degli esiti scolastici anche in funzione dell'orientamento in uscita verso la formazione superiore. Il Liceo si pone, inoltre, fra i suoi obiettivi quello di consentire ai propri studenti di inserirsi organicamente nella società civile anche attraverso l'acquisizione di competenze che consentano loro di poter sviluppare una professionalità definita e di inserirsi positivamente nel contesto sociale. Promuovere le competenze trasversali da acquisire attraverso modalità didattiche innovative ottimizzando l'esperienza in campo digitale acquisita con l'introduzione della DDI.